

11/2016

Comune di VERCELLI

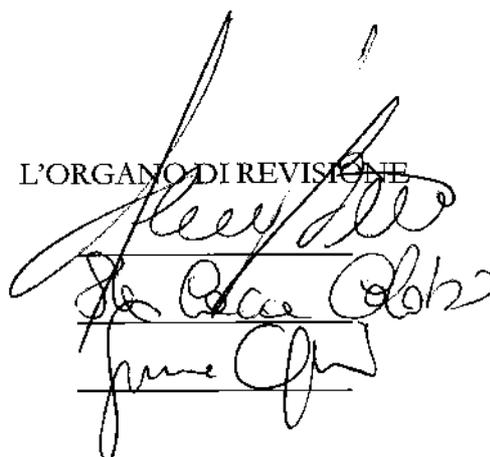
Provincia di VERCELLI

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE



Handwritten signatures of the audit body members, including a large signature at the top and two smaller ones below, all written in black ink.

Comune di VERCELLI

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 19/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

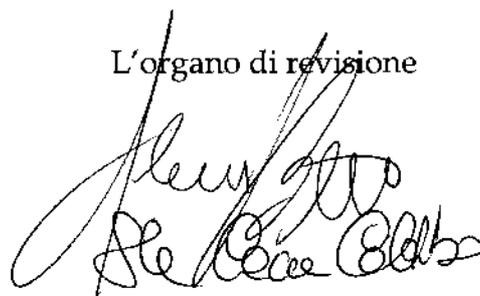
e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di VERCELLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vercelli, li 19 aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

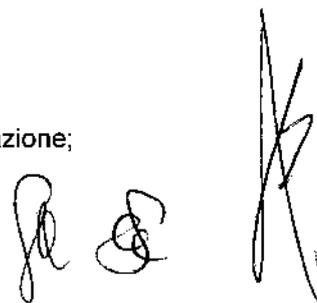
I sottoscritti Bacchetta Alessandro (Presidente), Cinquini Simone (Componente), Caccia Colombo Silvia (Componente), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 25.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 19/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 123 del 19.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 80 del 24.07.2015 di approvazione "SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015-2017 E DEGLI ALTRI ALLEGATI";
 - con la sopra citata deliberazione 80/2015 si è dato atto che, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, la gestione di competenza e la gestione residui risultavano in equilibrio e che, così come risultava dalle attestazioni dei Direttori dei Settori Urbanistica e Sviluppo Economico, Lavori Pubblici e Manutenzione e Corpo di Polizia Municipale sussistevano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. e che gli stessi erano finanziati nella spesa corrente del Bilancio di Previsione 2015;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;



- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 28/06/1996;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;

- con la deliberazione 80/2015 si è dato atto che, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, la gestione di competenza e la gestione residui risultavano in equilibrio e che, così come risultava dalle attestazioni dei Direttori dei Settori Urbanistica e Sviluppo Economico, Lavori Pubblici e Manutenzione e Corpo di Polizia Municipale sussistevano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. e che gli stessi erano finanziati nella spesa corrente del Bilancio di Previsione 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 110 del 19/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8538 reversali e n. 6190 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da 21.522.243,59;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BIVERBANCA, reso entro il 30 gennaio 2016:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.291.560,18
Riscossioni	13.637.731,05	78.116.837,57	91.754.568,62
Pagamenti	20.433.070,18	73.111.853,06	93.544.923,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.501.205,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.501.205,56
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.501.205,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	2.501.205,56
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	546.310,35
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	3.047.515,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		5.451.244,47	898.558,38	4.291.560,18
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		149	290	164
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione		3.669.632,96	3.486.465,62	4.737.626,83
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese per interessi passivi sull'anticipazione		2.543,74	1.782,93	263,05

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 21.522.243,59:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- Uno dei principali fattori che ha cagionato lo squilibrio finanziario è uno scostamento temporale tra i flussi di cassa delle entrate e delle spese;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 3.096.697,88 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 3.047.515,91 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.655.933,37, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		69.720.444,91	65.836.207,18	99.325.535,17
Impegni di competenza		67.681.209,63	65.035.273,05	91.669.601,80
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		2.039.235,28	800.934,13	7.655.933,37

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	78.116.837,57
Pagamenti	(-)	73.111.853,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	5.004.984,51
Residui attivi	(+)	21.208.697,60
Residui passivi	(-)	18.557.748,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.650.948,86
		7.655.933,37
Fondo pluriennale vincolata parte corrente		1.303.018,48
Fondo pluriennale vincolata parte capitale		10.036.266,19
avanzo applicato		440.175,00
Saldo avanzo di competenza		19.435.393,04

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	33.026.838,47	33.304.255,18	33.072.170,64
Entrate titolo II	10.616.125,00	7.236.621,39	4.808.428,12
Entrate titolo III	8.010.421,15	6.418.619,14	9.347.267,84
Totale titoli (I+II+III) (A)	51.653.384,62	46.959.495,71	47.227.866,60
Spese titolo I (B)	48.107.941,07	43.758.054,07	41.593.810,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.445.996,87	2.448.599,87	1.512.271,03
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.099.446,68	752.841,77	4.121.785,12
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.303.018,48
FPV di parte corrente finale (-)			1.303.018,48
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	461.770,00
Contributo per permessi di costruire			225.000,00
Alienazioni beni patrimoniali			236.770,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.099.446,68	752.841,77	4.583.555,12

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	3.261.622,52	3.448.627,24	16.466.712,76
Entrate titolo V **	0,00	150.000,00	3.989.089,08
Totale titoli (IV+V) (M)	3.261.622,52	3.598.627,24	20.455.801,84
Spese titolo II (N)	2.321.833,92	3.550.534,88	16.921.653,59
Differenza di parte capitale (P=M-N)	939.788,60	48.092,36	3.534.148,25
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	461.770,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			10.036.266,19
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	440.175,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	939.788,60	48.092,36	13.548.819,44

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	3.605,50	3.605,50
Per fondi comunitari ed internazionali	17.500,00	17.500,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.346.584,06	12.346.584,06
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	127.101,00	127.101,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	95.065,29	95.065,29
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	914.936,68	914.936,68
Per proventi parcheggi pubblici	721.518,40	721.518,40
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	14.226.310,93	14.226.310,93

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	225.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.107.428,37
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	914.936,68
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.247.365,05
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	114.787,55
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	114.787,55
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.132.577,50

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 7.856.407,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.291.560,18
RISCOSSIONI	13.637.731,05	78.116.837,57	91.754.568,62
PAGAMENTI	20.433.070,18	73.111.853,06	93.544.923,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.501.205,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.501.205,56
RESIDUI ATTIVI	16.497.179,63	21.208.697,60	37.705.877,23
RESIDUI PASSIVI	2.188.477,28	18.557.748,74	20.746.226,02
<i>Differenza</i>			16.959.651,21
<i>FPV per spese correnti</i>			984.617,73
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			10.619.832,01
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			7.856.407,03

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	3.882.986,48	2.303.630,74	7.856.407,03	
di cui:				
a) parte accantonata			14.786.038,45	
b) Parte vincolata	3.424.246,89	2.118.512,47	6.232.851,60	
c) Parte destinata	458.739,59	185.118,27	901.923,03	
e) Parte disponibile (+/-) *			-14.064.406,05	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	693.544,20
vincoli derivanti da trasferimenti	130.858,32
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	624.247,18
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.784.201,90
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.232.851,60

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	14.729.548,11
accantonamenti per contenzioso	50.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	6.490,34
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	14.786.038,45

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			440.175,00	440.175,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	64.828.868,15	13.637.731,05	16.497.179,63	- 34.693.957,47
Residui passivi	66.816.797,59	20.433.070,18	2.188.477,28	- 44.195.250,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	99.325.535,17
Totale impegni di competenza (-)	91.669.601,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA	7.655.933,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	176.180,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	34.870.137,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	44.195.250,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.501.292,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	7.655.933,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.501.292,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	440.175,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.863.455,74
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	19.460.856,77

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	54.175
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	59.786
3	SALDO FINANZIARIO	-5.611
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-1.823
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-1.823
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-3.788

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	9.188.868,04	10.185.988,86	10.280.129,38
I.M.U. recupero evasione	170.000,00	391.636,38	1.725.597,06
I.C.I. recupero evasione	350.000,00	184.963,00	169.804,65
T.A.S.I.		4.537.007,93	4.683.921,87
Addizionale I.R.P.E.F.	6.000.000,00	5.700.000,00	5.150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	638.238,32	563.457,33	571.873,09
Imposta di soggiorno			
5 per mille	8.000,00	8.000,00	
Altre imposte	0,00	2.096,31	1.226,55
Totale categoria I	16.355.106,36	21.573.149,81	22.582.552,60
Categoria II - Tasse			
TOSAP	491.817,86	465.577,69	464.757,57
TARI		8.695.000,00	8.510.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	8.613.775,54	52.668,00	12.518,29
Tributo Provinciale su tassa rifiuti	428.500,00	435.000,00	440.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	280.000,00	10.444,00	152.604,00
Altre tasse			
Totale categoria II	9.814.093,40	9.658.689,69	9.579.879,86
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	106.612,71	129.927,01	122.982,19
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà quota carico Comune	4.079.013,00		
Fondo solidarietà	2.672.013,00	1.952.932,67	786.755,99
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	6.857.638,71	2.082.859,68	909.738,18
Totale entrate tributarie	33.026.838,47	33.314.699,18	33.072.170,64

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	686.523,18	1.895.401,71	276,09%	180.842,53	9,54%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	156.390,00	173.298,96	110,81%	10.005,55	5,77%
Recupero evasione altri tributi	30.000,00	38.727,70	129,09%	38.426,16	99,22%
Totale	872.913,18	2.107.428,37	241,42%	229.274,24	10,88%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.175.026,45	100,00%
Residui riscossi nel 2015	152.539,21	3,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.382.377,92	57,06%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.640.109,32	39,28%
Residui della competenza	1.878.154,13	
Residui totali	3.518.263,45	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
625.905,50	318.243,93	416.952,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	600.000,00	75,00%	75,00%
2014	300.000,00	75,00%	75,00%
2015	300.000,00	75,00%	75,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		7.926,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015		4.285,36	54,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		3.640,99	45,94%
Residui della competenza			
Residui totali		3.640,99	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.249.119,32	2.365.179,32	957.567,28	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.673.147,58	3.864.408,04	2.691.441,81	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	243.769,67	69.297,73	3.605,50	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	20.000,00	29.000,00	17.500,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.430.088,43	908.736,30	1.138.313,53	
Totale	10.616.125,00	7.236.621,39	4.808.428,12	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	3.244.918,58	2.539.840,52	3.198.779,48	
Proventi dei beni dell'ente	2.387.214,08	2.033.708,73	2.021.293,95	
Interessi su anticipi e crediti	2.124,56	1.869,33	521,46	
Utili netti delle aziende	1.155.319,02	896.077,83	2.691.655,79	
Proventi diversi	1.220.844,91	947.122,73	1.435.017,16	
Totale entrate extratributarie	8.010.421,15	6.418.619,14	9.347.267,84	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	142.967,23	600.796,16	-457.828,93	23,80%	
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati	24.549,62	4.059,00	20.490,62	604,82%	
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche	38.488,25	280.673,64	-242.185,39	13,71%	
Teatri, spettacoli e mostre	120.000,00	441.980,09	-321.980,09	27,15%	
Centro estivo	1.000,00	85.016,49	-84.016,49	1,18%	
Bagni pubblici		17.384,26	-17.384,26	0,00%	
Totali	327.005,10	1.429.909,64	-1.102.904,54	22,87%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
24			
	2013	2014	2015
accertamento	1.855.396,30	1.204.452,67	1.829.873,36
riscossione	963.925,41	411.675,63	657.888,61
%riscossione	51,95	34,18	35,95

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25] Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	1.855.396,30	1.204.452,67	1.829.873,36
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	1.019.626,73
entrata netta	1.855.396,30	1.204.452,67	810.246,63
destinazione a spesa corrente vincolata	927.698,15	602.226,33	405.123,32
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.825.284,30	100,00%
Residui riscossi nel 2015	613.369,13	16,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	835.307,17	21,84%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.376.608,00	62,13%
Residui della competenza	1.171.984,75	
Residui totali	3.548.592,75	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	373.939,31	100,00%
Residui riscossi nel 2015	149.180,73	39,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.446,99	2,53%
Residui (da residui) al 31/12/2015	215.311,59	57,58%
Residui della competenza	127.217,43	
Residui totali	342.529,02	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
01 - Personale	9.946.031,58	9.780.647,12	9.383.581,05
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	370.382,98	404.681,59	360.819,71
03 - Prestazioni di servizi	24.991.481,90	24.893.493,30	24.007.471,38
04 - Utilizzo di beni di terzi	98.000,00	93.918,63	57.978,72
05 - Trasferimenti	9.424.941,25	5.149.917,36	4.216.128,64
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.518.672,78	2.398.343,83	2.281.201,52
07 - Imposte e tasse	757.430,58	930.820,74	1.171.841,88
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00	106.231,50	114.787,55
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	48.107.941,07	43.758.054,07	41.593.810,45

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	10.051.573,79	9.575.490,00
spese incluse nell'int.03	294.260,63	55.540,05
irap	604.963,33	570.260,00
altre spese incluse	1.110.548,41	1.005.614,61
Totale spese di personale	12.061.346,16	11.206.904,66
spese escluse	2.333.150,53	1.982.524,52
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.728.195,63	9.224.380,14
Spese correnti	45.572.411,96	41.593.810,45
Incidenza % su spese correnti	21,35%	22,18%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.459.561,10
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	55.540,05
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	68.141,17
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.083.820,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	10.000,00
13	IRAP	570.260,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	106.870,16
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.830,00
17	Altre spese (specificare):	841.882,18
	Totale	11.206.904,66

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.830,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.420.306,58
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	455.400,15
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	59.955,52
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	36.032,27
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	1.982.524,52

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 92 del 17/07/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	276	273	266
spesa per personale	9.492.103,34	9.365.277,72	9.224.380,14
spesa corrente	48.107.941,07	43.758.054,07	41.593.810,45
Costo medio per dipendente	34.391,68	34.305,05	34.678,12
incidenza spesa personale su spesa corrente	19,73%	21,40%	22,18%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.453.261,01	1.410.628,16	1.330.297,78
Risorse variabili	6.484,99	0,00	83.176,26
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.459.746,00	1.410.628,16	1.413.474,04
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	0,0000%	0,0000%	0,0000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

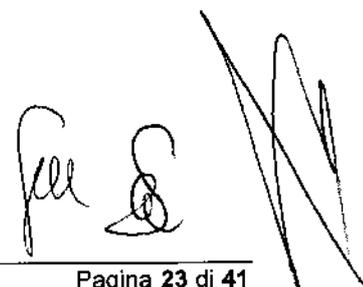
L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i limiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 2.281.201,52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,10%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,83%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
66.285.766,59	35.276.034,59	16.921.653,59	-18.354.381,00	-52,03

Tali spese sono state in parte così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	349.986,61
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- alienazione di beni	143.204,93
- altre risorse	194.248,76
Totale	687.440,30
Mezzi di terzi:	
- mutui (devoluzioni)	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi statali	39.434,00
- contributi regionali	1.398.659,00
- contributi di altri	53.000,00
- altri mezzi di terzi	
Totale	1.491.093,00
Totale risorse	2.178.533,30
Impieghi al titolo II della spesa	2.178.533,30

Tale differenza è riferita al Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale ed al riaccertamento dei mutui.

Limitazione acquisto immobili

Non ci sono stati acquisti di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato al 31/12/2015 nella misura di EURO 14.729.548,11.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.490,34 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	37		
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,66%	5,16%	4,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro)			
	38		
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	62.788,00	59.987,00	55.599,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-2.446,00	-2.449,00	-1.512,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-355,00	-1.939,00	
Totale fine anno	59.987,00	55.599,00	54.087,00
Nr. Abitanti al 31/12	47.064	47.282	46.934
Debito medio per abitante	1,27	1,18	1,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	39		
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	2.516.129,04	2.396.561,00	2.281.201,52
Quota capitale	2.445.996,87	2.448.599,87	1.512.271,03
Totale fine anno	4.962.125,91	4.845.160,87	3.793.472,55

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

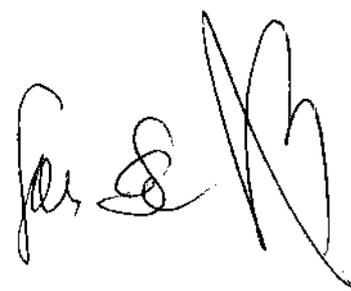
L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.133 del 14/05/2015 e rettificata DG n. 140 del 21/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 110 del 19/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	2.143.455,16	798.676,99	930.946,93	1.484.175,66	1.637.785,25	7.760.608,71	14.755.648,70	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	16.200,00	41.701,01	149.263,63	728.146,94	1.624.898,20	2.283.785,31	4.843.995,09	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	2.006.043,14	737.111,24	685.612,81	884.802,63	714.083,63	2.144.812,00	7.172.465,45	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	4.165.698,30	1.577.489,24	1.765.823,37	3.097.125,23	3.976.767,08	12.189.206,02	26.772.109,24	
Titolo IV	1.060.717,03	0,00	0,00	0,00	1.247,54	5.886.534,21	6.948.498,78	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	231.411,19	74.225,85	37.352,11	0,00	0,00	2.992.347,44	3.335.336,59	
Tot. Parte capitale	1.292.128,22	74.225,85	37.352,11	0,00	1.247,54	8.878.881,65	10.283.635,37	
Titolo VI	16.161,88	39.236,45	0,00	101.308,21	352.616,15	140.609,93	649.932,62	
Totale Attivi	5.473.988,40	1.690.951,54	1.803.175,48	3.198.433,44	4.330.630,77	21.208.697,60	37.705.877,23	
PASSIVI								
Titolo I	142.095,78	35.046,62	84.508,21	212.498,75	886.479,50	11.658.964,62	13.019.593,48	
Titolo II	449.983,25	834,48	50.066,71	0,00	0,00	5.680.516,49	6.181.400,93	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	22.435,08	0,00	0,00	2.026,20	302.502,70	1.218.267,63	1.545.231,61	
Totale Passivi	614.514,11	35.881,10	134.574,92	214.524,95	1.188.982,20	18.557.748,74	20.746.226,02	



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 297.880,36.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			297.880,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	297.880,36

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e evidenzia la seguente discordanza di Euro 2.451,78 di Atena Spa come da prospetto allegato al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	9.559.707,81
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	9.559.707,81

La spesa per contratti di servizio sono:

Atena Spa - per la gestione Igiene Ambientale, Illuminazione Pubblica, Semaforica;

Atap Spa - per la gestione del trasporto pubblico.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere BIVERBANCA Spa

Economo Agostina Pavesi

Agente contabile per il Settore Demoanagrafico Angela Pozzati

Agente contabile per il Settore Urbanistica-gestione Fontanelli Annamaria Nadalin

Agente contabile per gestione carta di credito pre-pagata per profili social Gianni Vercellone

Agente contabile per il servizio riscossione entrate tributarie Equitalia Spa e Mazal Srl

Consegnatari beni tutti i Dirigenti di Settore per le loro rispettive competenze.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

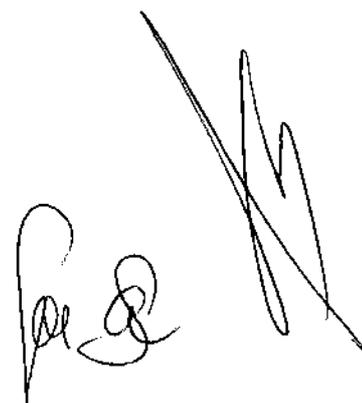
I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	397.013,77	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-397.013,77
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	79.806,57	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-79.806,57



B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		225.000,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		644.696,79
- insussistenze del passivo		3.426.721,04
- sopravvenienze attive		1.677.097,49
Totale		5.973.515,32
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		3.504,79
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		2.438.670,51
- minusvalenze		61.046,40
- insussistenze dell' attivo		2.785.883,61
- quota svalutazione crediti		3.709.830,57
- sopravvenienze passive (oneri straordinari)		114.787,55
Totale		9.113.723,43

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	50.834.563,66	46.169.524,15	44.363.675,58
<i>B Costi della gestione</i>	48.132.561,67	43.595.384,82	41.560.190,11
Risultato della gestione	2.702.001,99	2.574.139,33	2.803.485,47
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	1.155.319,02	896.077,83	2.691.655,79
Risultato della gestione operativa	3.857.321,01	3.470.217,16	5.495.141,26
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-2.516.548,22	-2.396.474,50	-2.280.680,06
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	3.810.623,97	-525.390,69	-923.032,81
Risultato economico di esercizio	5.151.396,76	548.351,97	2.291.428,39

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

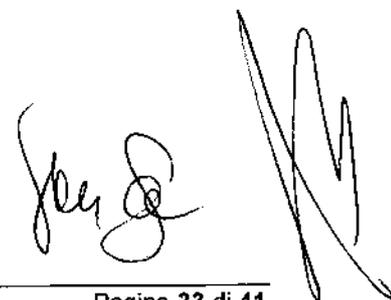
I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Atena S.p.a.	59,95	1.554.179,64 1.134.958,67 (straord)	
Atena Patrimonio S.p.a.	85,30		
A.F.M.	100	2.516,95	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2013	2014
	2.558.698,97	2.523.666,70
	2.438.670,51	



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	629.513,79	629.513,79
Insussistenze passivo:		3.426.721,04
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	3.394.483,54	
- per minori conferimenti		
- per pag res1/02 e 1/03 a patrimonio	32.237,50	
Sopravvenienze attive:		1.677.097,49
di cui:		
- per maggiori crediti	176.180,19	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per altro	1.500.917,30	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		5.733.332,32

53

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	61.046,40	61.046,40
Oneri straordinari		114.787,55
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	114.787,55	
Insussistenze attivo		2.785.883,61
Di cui:		
- per minori crediti	2.666.730,48	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per altro	119.153,13	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.961.717,56

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	196.527.960,12	15.870.401,99	-2.499.716,91	209.898.645,20
Immobilizzazioni finanziarie	71.406.177,72	0,00	18.107.482,62	89.513.660,34
Totale immobilizzazioni	267.934.137,84	15.870.401,99	15.607.765,71	299.412.305,54
Rimanenze	43.120,51	0,00	-3.504,79	39.615,72
Crediti	63.201.500,14	-12.468.452,67	-25.907.845,05	24.825.202,42
Altre attività finanziarie	402,40		110,00	512,40
Disponibilità liquide	4.291.560,18	-1.790.354,62		2.501.205,56
Totale attivo circolante	67.536.583,23	-14.258.807,29	-25.911.239,84	27.366.536,10
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	335.470.721,07	1.611.594,70	-10.303.474,13	326.778.841,64
Conti d'ordine	50.188.359,68	-42.253.710,24	1.699,00	7.936.348,44
Passivo				
Patrimonio netto	185.577.715,60		180.864,53	185.759.580,13
Conferimenti	66.069.126,03	8.266.880,36	-9.926.147,02	64.409.859,37
Debiti di finanziamento	55.599.027,37	-515.529,39	-996.842,04	54.086.655,94
Debiti di funzionamento	19.159.378,14	-10.195.006,43	4.862.648,75	13.827.020,46
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Debiti per IVA	4.569,07	200.262,48	-96.568,02	108.263,53
Altri debiti (somme anticipate da terzi)	659.336,93	745.284,75	140.609,93	1.545.231,61
Altri debiti	8.401.567,93	-1.358.337,33	0,00	7.043.230,60
Totale debiti	83.823.879,44	-11.123.325,92	3.909.848,62	76.610.402,14
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	335.470.721,07	-2.856.445,56	-5.835.433,87	326.778.841,64
Conti d'ordine	50.188.359,68	-42.253.710,24	1.699,00	7.936.348,44

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Per i beni immobili è stato effettuato il censimento dei beni comunali e sono attualmente in corso le procedure di aggiornamento della banca dati.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati, nelle variazioni da altre cause, i fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	16.069.581,80	199.179,81
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	2.438.670,51
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	16.069.581,80	2.637.850,32

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

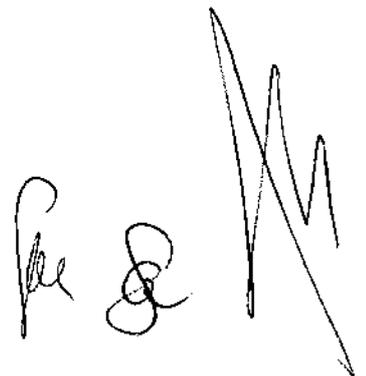
Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione nel complesso ha effettuato le seguenti verifiche e gli opportuni riscontri:

attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria

rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio

attendibilità dei valori patrimoniali

analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

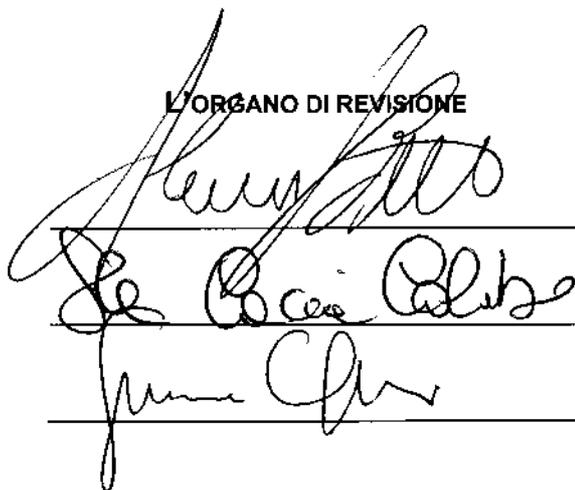
gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are stylized and cursive. The first signature is the largest and most prominent, followed by two smaller ones below it.

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL
(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.

